

Comunicato stampa



Segnoperenne

con il patrocinio del

Comune di Arquà Petrarca



Assessorato alla Cultura

presenta



Loris Drago

L A B

presentazione critica a cura di

Gaetano Salerno

Si inaugura sabato 06 ottobre 2012 alle ore 18.00, presso lo *Spazio Espositivo Foresteria Callegari* di Arquà Petrarca **LAB**, personale dell'artista padovano **Loris Drago**, con presentazione critica a cura di Gaetano Salerno.

L'evento artistico, patrocinato dall'*Assessorato alla Cultura del Comune di Arquà Petrarca* e realizzato in collaborazione con *Segnoperenne.it*, presenta due cicli di lavori pittorici di Loris Drago (Monselice, 1987), giovane artista di formazione accademica ma con alle spalle già importanti passaggi in mostre personali e collettive e già presente in numerose collezioni private.

In mostra, visitabile fino al 21 ottobre 2012, saranno esposti lavori di medie e grandi dimensioni appartenenti alle due più recenti ricerche linguistiche e tecniche dell'artista: *Levels* e *Osservatorio*. Molte delle opere sono inedite e presentate per la prima volta al pubblico, realizzate per l'appuntamento nella storica località famosa, tra l'altro, per essere divenuta nel 1370, residenza del poeta toscano Francesco Petrarca, attratto dalle bellezze paesaggistiche e dalla pace del luogo.

I due cicli costituiscono aspetti diversi ma complementari del lavoro di ricerca condotto da Loris Drago: *Levels* seziona e seleziona porzioni di foto paesaggistiche rielaborandone gli elementi attraverso la mano dell'artista trasformata in agglomerato tecnologico; similmente a ciò che avviene in un comune programma di grafica l'immagine ed il suo soggetto vengono ridotti ad un'essenzialità. *Osservatorio* è un ciclo di opere che muta il processo creativo in processo scientifico; l'artista si stacca dalla tela per lasciare campo libero alle reazioni degli elementi messi in gioco. Micro e macrocosmi sembrano convivere e generarsi nella quasi totale casualità, dando inizio ad un'indagine, un'analisi che apparentemente non porterà ad alcun risultato. Le tele-vetrini generate vanno a comporre un archivio di radiografie, scansioni e diagnosi mentali che appaiono incomprensibili all'occhio comune, chiare solamente all'artista-dottore-geologo-astronomo-biologo.

Scrivo di lui Gaetano Salerno (nel testo critico *La sensibilità empirica*):

LAB è lo spazio fisico e mentale in cui l'artista si rifugia per indagare il ruolo dell'arte all'interno di una società visionaria in cui tutto, sotto il profilo tecnico, concettuale e spirituale, sembra già essere stato esperito ed incasellato all'interno di sterili definizioni. Ignorando così le regole strutturali ed etiche che regolano l'universo esterno, il processo creativo diventa il pretesto per osservare in vitro le regole di formazione dell'immagine, per interpretare l'apparente casualità che guida la materia a riordinarsi; contestualmente alla formazione di presunte armonie compositive e di spunti logici - laddove esisteva soltanto un caos organizzativo - l'artista si riappropria del ruolo intellettuale del quale si era precedentemente spogliato, per fornire non più vane ed incomplete risposte, quanto piuttosto per riformulare le domande iniziali utili ad indagare ed accettare la sua (e la nostra) incapacità di riconoscere razionalmente la verità. La pittura è un'idea e l'idea stessa è sensazione. Nel breve ma significativo passaggio dall'empirismo al sensismo Loris Drago, con il rigore proprio della pratica scientifica, riconosce e riconsegna al gesto artistico la continua freschezza e originalità della scoperta, lo stupore dell'intuizione.

L'artista sarà presente durante la vernice (presentazione critica a cura di Gaetano Salerno, direttore di Segnoperenne.it) e durante i successivi giorni di apertura della mostra (info: 340 8323049)

SCHEMA EVENTO

artista
Loris Drago

titolo
L A B

presentazione critica a cura di
Gaetano Salerno

patrocinio
Comune di Arquà Petrarca – Assessorato alla Cultura

inaugurazione
sabato 06 ottobre 2012, ore 18.00

apertura
07 – 21 ottobre 2012

martedì > venerdì 16.00 > 18.30
sabato e domenica 10.00 > 12.30 - 17.00 > 22.00

dove
spazio espositivo
Foresteria Callegari
Via Castello 6
Arquà Petrarca | Padova

ingresso libero

organizzazione, comunicazione e allestimento
Comune di Arquà Petrarca – Assessorato alla Cultura
Segnoperenne

info

www.segnoperenne.it | info@segnoperenne.it | +39 348 54 43 851

www.lorisdrago.com | sirol1987@yahoo.it | +39 340 83 23 049

LAB

LAB is the physical and mental space where the artist takes refuge to investigate the role of art within a visionary society in which everything, from the technical, conceptual and spiritual point of view, seems to be already experienced and classified in incomplete definitions. By ignoring the structural and ethical rules that regulate the external universe, the creative process becomes an excuse to observe *in vitro* the rules of image formation. The aim of this process is interpreting the outward casualty that induces the material to rearrange itself. Simultaneously with the formation of presumed constituent harmonies and logical cues, in an organizational confusion, the artist takes possession of the intellectual role he had previously abandoned. This act is done in order not to give useless and incomplete answers, but to reformulate the starting questions made to investigate and accept his (and our) inability to rationally recognize truth. Painting is an idea and the same idea is a sensation. In the brief but important switch from empiricism to sensism, Loris Drago, with the rigour belonging to scientific practice, recognizes and gives to the artistic sign the continuous naturalness and originality of discovery, the amazement of intuition.

LAB is above all the metaphorical place where one can try out new ways of doing art, new compositions with which it is possible to investigate and to give an order, a logic and a sense to the material and spiritual reality of the universe. Interpreting that strong need of knowledge that goes beyond ethics, logical sense and all the limits, typical of the Occidental culture, even the consideration of the sign has to clash with its accidental component and the error becomes an incentive for its self-correction: all of this is part of a process of learning and approaching to knowledge.

This research is divided into two lines of analysis and both are complementary steps of a process in laboratory, notes of the achieved results, the study of new communication forms in absence of pre-established forms: OSSERVATORIO and LEVELS.